



★
★ PROGETTO
SCHUMAN



Progetto SCHUMAN 2010

Sesta Edizione

Relazione Finale

I “numeri” dell’edizione 2010

Il Progetto Schuman 2010 (SCHools of the Union Making A New EUROPE) giunto alla sesta edizione, ha coinvolto **85 scuole** venete e 167 classi contro i 78 e 48 istituti rispettivamente degli anni 2009 e 2008 con un forte aumento delle tavole rotonde organizzate nel corso dell’anno che sono passate da 23 del 2008 a 32 nel 2009 fino ad arrivare a **56 tavole rotonde** nel 2010 coinvolgendo circa **4500 studenti!** Una crescita continua della partecipazione al progetto. L’iniziativa Schuman non avrebbe senso senza la partecipazione attiva degli studenti, delle famiglie, dei professori e dei dirigenti scolastici. Schuman infatti vuole soprattutto portare l’Unione Europea all’interno delle scuole per parlare ai ragazzi dei valori e delle politiche che essa sostiene e sviluppa. Per questo la sesta edizione ha voluto concentrare il più possibile l’attenzione sugli incontri nelle scuole, aumentando quasi del doppio il numero delle tavole rotonde. In questo modo gli incontri si sono svolti con una media di 2 classi presenti di volta in volta per un massimo di 50 studenti. Siamo così riusciti a stabilire un contatto più diretto con gli studenti e un’interazione resa possibile anche grazie all’introduzione di giochi di ruolo. I relatori coinvolti per la realizzazione delle tavole rotonde sono stati 20 provenienti dalla Commissione Europea e dal Parlamento Europeo di Bruxelles nonché dagli Enti promotori del Progetto.

Implementazione del Progetto

L’implementazione del Progetto ha rispettato i tempi previsti. A settembre sono stati contattati i 579 Istituti Scolastici (Scuole Secondarie di Primo Livello) della Regione del Veneto sia via telefono sia tramite l’invio di tutto il materiale informativo.

Una volta raccolte tutte le adesioni, la fase di organizzazione delle Tavole Rotonde ha portato alla realizzazione di 56 Tavole Rotonde distribuite in tutte e 7 le Province del Veneto. La provincia in cui abbiamo svolto più incontri è stata Treviso (19 tavole rotonde) seguita da Verona, Venezia, Padova e Vicenza. Le Province di Belluno e Rovigo (sempre purtroppo meno rappresentate) hanno comunque visto incrementare sia il numero di scuole partecipanti sia il numero di incontri realizzati. Alle tavole rotonde hanno partecipato Funzionari della Commissione Europea, del Parlamento Europeo, della Regione del Veneto sede di Bruxelles, di Unioncamere–Eurosportello del Veneto. Abbiamo così raggiunto il nostro obiettivo: andare direttamente nelle Scuole a parlare di Unione Europea in modo chiaro e comprensibile per i ragazzi.



Abbiamo incontrato dei ragazzi e dei professori molto curiosi, preparati e appassionati che ci hanno accolto molto bene e ci hanno spesso messo in difficoltà con domande e interventi intelligenti. Parallelamente alle Tavole Rotonde è stato organizzato il concorso di idee che voleva stimolare i ragazzi a produrre degli elaborati di qualsiasi tipo che avessero per tema l'Unione Europea. A fine marzo (termine per la consegna dei lavori) abbiamo ricevuto ben 100 elaborati.

La valutazione dei lavori è avvenuta subito dopo e ha visto la partecipazione di un rappresentante per ciascuno dei 3 partner del Progetto (Regione del Veneto sede di Bruxelles, Unioncamere–Eurosportello del Veneto, Rappresentanza a Milano della Commissione Europea). Quest'anno molte classi hanno deciso di preparare lavori in formato elettronico (DVD con filmati. Blog...) ma molto belli e interessanti sono stati anche gli elaborati in formato gioco, costruzioni, libri, testi, articoli, cartelloni e disegni.

Le migliori 12 classi sono state quindi invitate alla Cerimonia di Premiazione.

I giochi di ruolo durante le tavole rotonde, la novità della sesta edizione 2010

La bella novità della sesta edizione 2010 sono stati i giochi di ruolo introdotti durante le Tavole Rotonde per meglio raggiungere lo scopo di



coinvolgere attivamente gli studenti.

I giochi di ruolo erano organizzati su tre Temi principali:

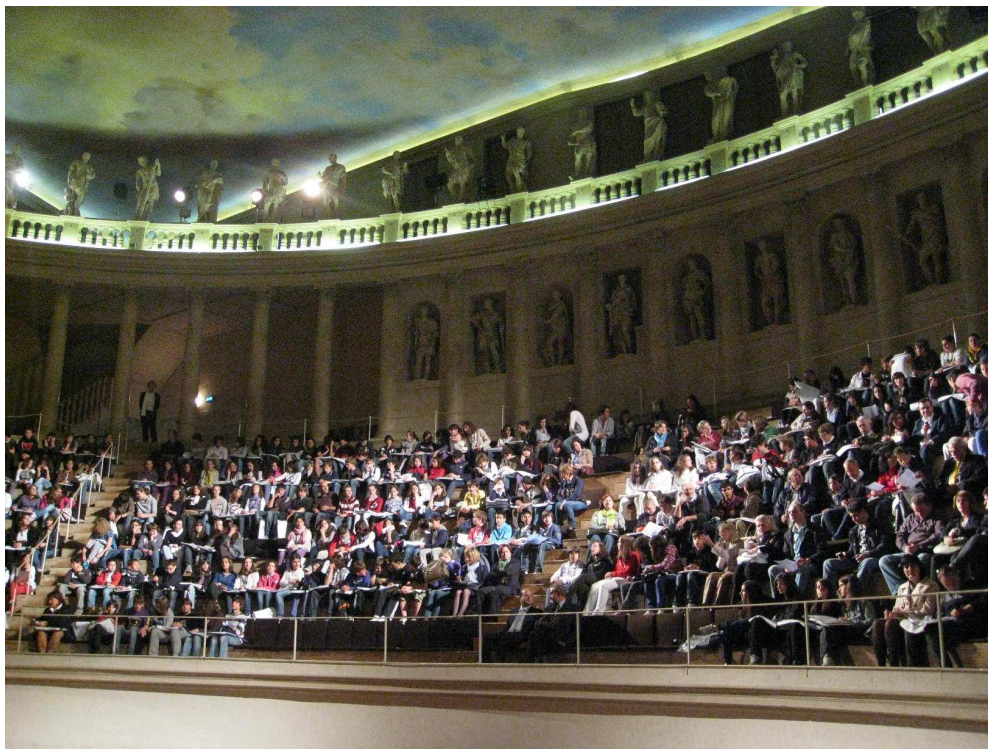
- Adesione della Turchia;
- Protezione dell'Ambiente;
- Adozione dell'Euro.

Ogni Classe poteva scegliere un Tema e durante gli incontri i ragazzi sono stati divisi in gruppi ognuno dei quali aveva il compito di rivestire il ruolo di una delle Istituzioni europee impegnate nell'adozione delle decisioni concernenti il Tema scelto. In questo modo i ragazzi sono potuti "salire sul palco" e capire direttamente come l'Unione Europea opera entrando nel merito dei temi che loro stessi avevano scelto.

La Cerimonia di premiazione

La cerimonia di premiazione si è tenuta presso il Teatro Olimpico di Vicenza, davanti oltre 400 ragazzi, alla presenza di Roberto Ciambetti, assessore al Bilancio e agli Enti Locali della Regione del Veneto, Morena Martini, assessore alla Scuola della Provincia di Vicenza, Antonio Preto, capo di Gabinetto del vicepresidente della Commissione Europea Antonio Tajani, Sergio Berlato e Mara Bizzotto, membri del Parlamento europeo, Lucio Battistotti, direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Federico Tessari, presidente Unioncamere del Veneto, e Bruno Bianchi, direttore generale Fondazione Antonveneta.

«L'Europa Unita è stata la speranza di uomini e donne sopravvissuti a una guerra drammatica. Ma oggi, a sessant'anni di distanza, l'Europa è attaccata da una speculazione finanziaria senza volto e senza etica, che non si fa scrupolo di indebolire ulteriormente nazioni già



provate da una grave recessione economica – ha detto Roberto Ciambetti, assessore regionale al Bilancio – .

Dobbiamo, quindi, avere il coraggio di ripetere ma soprattutto di credere nelle parole che pronunciò Robert Schuman il 9 maggio del 1950: “La pace mondiale non potrà essere salvaguardata se non con sforzi creativi, proporzionali ai pericoli che la minacciano. Il contributo che un'Europa organizzata e vitale può apportare alla civiltà è indispensabile per il mantenimento di relazioni pacifiche...”. Ebbene, il pericolo oggi è grande e grande deve essere la risposta.

Dobbiamo rilanciare la proposta di una vera Unione Europea, un'Europa dei Popoli e delle Regioni, che coniughi e difenda le tradizioni locali, le memorie e la storia, che rispetti le autonomie locali, ma sappia anche costruire una solida casa comune. Il vero cemento dell'Europa non sia una moneta, bensì quel valore che nessun speculatore di borsa può sminuire: la nostra cultura, la nostra storia. Nel nome di questa cultura e di questa storia, il Veneto e i Veneti riconquistino la speranza e con essa la voglia di fare ed essere Europa».

Nell'ambito delle manifestazioni per la Festa dell'Europa, il progetto Schuman è rivolto alle scuole medie del Veneto per promuovere la conoscenza dell'Unione Europea e prende il nome dall'allora ministro degli Esteri francese, Robert Schuman, che il 9 maggio del 1950 propose di creare un'Europa organizzata per il mantenimento della pace.

Dopo un'attenta selezione fra 100 elaborati e un percorso di 56 tavole rotonde, la giuria ha ammesso alla premiazione 12 classi. All'edizione 2010 dello Schuman hanno partecipato complessivamente 85 scuole venete.

La II G dell'Istituto “M. Buonarroti” si è aggiudicata un viaggio premio a Bruxelles del valore di 8.000 euro alla scoperta delle Istituzioni dell'Unione Europea, mentre la III A della “Bonturi- Piubello” e la II C della “G. Olivi”, seconda e terza classificata, hanno vinto un buono viaggio di 4.500 e 3.000 euro offerti grazie al contributo di Fondazione Antonveneta.



Qui di seguito potrete trovare il link al Sito ufficiale della Regione del Veneto in cui viene data in due diversi comunicati stampa, notizia della conclusione della sesta edizione del Progetto Schuman:

<http://www.regione.veneto.it/Notizie/Comunicati+Stampa/Maggio+2010/785.htm>

<http://www.regione.veneto.it/Notizie/Comunicati+Stampa/Maggio+2010/760.htm>

Cliccando al seguente link potrete invece vedere il bellissimo servizio andato in onda in diverse edizioni del TG di “Vicenza più” che racconta molto bene tutta la giornata del 10 maggio a Vicenza: <http://www.vicenzapiu.com/?a=comunicati&o=5970>

In allegato alla presente Relazione, troverete inoltre la Rassegna Stampa della Cerimonia conclusiva della Festa dell'Europa e delle Tavole Rotonde Schuman.

La “classifica” delle migliori 12 classi finaliste

Classifica	Istituto	Classe
1 posto	Istituto Comprensivo Statale "M. Buonarroti" di Rubano	2G
2 posto	Scuola Media Statale "Bonturi-Piubello" di Arcole (VR)	3A
3 posto	Scuola Secondaria di I Grado "G. Olivi" di Chioggia	2C
finalista	Istituto Comprensivo Statale di I Grado "G. Saccon" di San Vendemmiano (TV)	2C
finalista	Scuola Media Statale "G. Ponti" di Trebaseleghe (PD)	2A e 2E
finalista	Istituto Comprensivo "P. Antonibon" di Nove (VI)	2B
finalista	Scuola Media "Giorgio Ambrosoli" di Vicenza	2E
finalista	Istituto "Filippin" di Paderno del Grappa (TV)	3A
finalista	Scuola Media di I Grado "O. Calderari" di Vicenza	3A

finalista	Scuola Secondaria di I Grado Collegio "Brandolini Rota" di Oderzo (TV)	3C
finalista	Scuola Secondaria di I Grado "Paolin" di Canale d'Agordo (BL)	2A
finalista	Scuola Media "G.B. Casalini" di Rovigo	2A

Diffusione dell'Evento

Nelle tabelle riportate qui sotto è possibile avere un quadro completo della diffusione data ai Progetti Schuman e Schuman+ dagli organi di informazione (televisioni e stampa).

In totale quest'anno sono stati 5 gli articoli dedicati al progetto Schuman e 2 dedicati al nuovo Progetto Schuman+. Sono stati 4 gli articoli dedicati alla Festa dell'Europa a conclusione delle 2 iniziative Schuman e Schuman+ per un totale di **11 articoli**. Inoltre la Rappresentanza a Milano della Commissione Europea, ha dato ampia diffusione del Progetto Schuman+ sul proprio sito internet e sulla propria newsletter.

Le emittenti che hanno dedicato spazio alla Cerimonia conclusiva delle 2 iniziative con trasmissioni televisive e Telegiornali sono state 5. Inoltre durante l'anno **10 trasmissioni** di diverse emittenti televisive locali hanno parlato delle 2 iniziative Schuman e Schuman+.

Diffusione Progetto Schuman

Televisioni			
	Presente alla Cerimonia	Tipologia di Programma	Giorno
Telechiara	Non Presente a Vicenza	Trasmissione "Aeronauti"	sabato 15 maggio 2010
Canale 68	Presente alla Cerimonia	TG	lunedì 10 maggio 2010
Triveneta	Presente alla Cerimonia	TG in diverse edizioni	Nella settimana seguente alla Cerimonia

TVA Vicenza	Presente alla Cerimonia	TG	lunedì 10 maggio 2010
Vicenza Più	Presente alla Cerimonia	Trasmissione sull'evento del 10 maggio	lunedì 10 maggio 2010
Quotidiani			
	Presente alla Cerimonia	Tipologia di Annuncio	Giorno
Il Giornale di Vicenza	Presente alla Cerimonia	Lungo Articolo con 3 foto	lunedì 11 maggio 2010
Il Gazzettino di Padova	Non presente alla Cerimonia	Breve articolo con foto	domenica 10 maggio 2010
Libero News.it	Non presente alla Cerimonia	Articolo	domenica 10 maggio 2010
Il Gazzettino di Belluno	Non presente alla Cerimonia	Articolo con foto su Tavola Rotonda a Canale d'Agordo	domenica 10 maggio 2010
Il Gazzettino	Non presente alla Cerimonia	Lettera Aperta ai Dirigenti e ai Professori delle scuole medie per il lancio dell'iniziativa	21/10/2009
Il giornale di Vicenza	Presente alla Cerimonia	Articolo di lancio dell'iniziativa	28/10/2009
Il Gazzettino	Non presente alla Cerimonia	Articolo sul viaggio premio a Bruxelles dei vincitori dell'edizione 2009	05/10/2009
Il Giornale di Vicenza	Presente alla Cerimonia	Articolo sull'implementazione delle Tavole Rotonde	19/12/2009
Il Gazzettino	Non presente alla Cerimonia	Articolo su Schuman+	30/01/2010
Il Gazzettino	Non presente alla Cerimonia	Articolo su Schuman+	18/03/2010
L'Arena di Verona	Presente	Articolo Schuman	16 maggio 2010

Progetto SCHUMAN+ 2010

Prima Edizione

Quest'anno ha debuttato anche il concorso Schuman Plus, iniziativa rivolta agli studenti delle scuole medie superiori del Veneto che intende proseguire il lavoro iniziato con il Progetto Schuman. Obiettivo del progetto è sensibilizzare i giovani alle tematiche europee in modo da contribuire alla creazione di una coscienza sempre più informata e critica sull'Europa. Il Progetto Schuman+ consiste in un concorso durante il quale gli studenti si sono misurati in una competizione per la stesura di un elaborato scritto su tematiche riguardanti l'UE. La prova scritta si è svolta il 9 aprile scorso: gli studenti hanno scelto tra tre tracce:

- I confini dell'Europa;
- Le conquiste storiche dell'Unione Europea;
- Le innovazioni introdotte dal Trattato di Lisbona.

Questa prima edizione del Progetto è stata un grande successo: hanno partecipato all'iniziativa circa 130 studenti provenienti da 27 Istituti superiori del Veneto.



In seguito ad un attento esame

degli elaborati prodotti da parte di una Commissione appositamente creata e composta dai principali partners del Progetto, i tre vincitori sono risultati Elisa Carraro dell'I.I.S. "Marchesi" sede associata I.M. Fusinato di Padova, Piera Guiotto del liceo classico "Zanella" di Schio (VI) e Luca Paggiaro dell'ITIS "Severi" di Padova.

I tre elaborati selezionati hanno colpito la Commissione valutatrice per la loro originalità, per la maturità delle argomentazioni ivi riportate, per l'approfondita e documentata conoscenza delle tematiche europee nonché per la preparazione dei candidati sulle questioni di attualità.

I tre vincitori sono stati premiati durante la cerimonia di premiazione del Progetto Schuman+ che si è svolta nella seconda parte della Festa dell'Europa. Prima della consegna degli attestati e delle congratulazioni da parte dei partners, Piera, Elisa e Luca hanno letto un estratto dal loro elaborato, che riportiamo di seguito:

Per quanto concerne la Turchia, le questioni in sospeso sono varie e occasione di fervente dibattito. Rifiutandosi infatti di ammettere le responsabilità di Stato riguardo il genocidio degli armeni avvenuto agli inizi del secolo scorso, compromette la propria possibilità di entrare nella UE. Già Stato membro della NATO e Paese economicamente stabile, la Turchia è ancora candidata anche per le perplessità afferenti alla sua storia, che si differenzia da quella strettamente europea soprattutto

per quanto riguarda la dominazione ottomana, ma anche per il problema religioso, essendo una nazione islamica. Fattore considerato un deterrente da molti, l'inclusione di un Paese musulmano potrebbe invece contribuire alla formazione di un polo diplomatico europeo in grado di dialogare con le forze moderate del mondo islamico e proporsi come mediatore dei conflitti internazionali in campo mondiale. Obiettivo fondamentale dell'Unione dall'entrata in vigore del Trattato di Lisbona nel dicembre 2009 è infatti uno sviluppo della diplomazia, che si esprima mediante la "voce unica" dell'Alto Rappresentante per gli Affari Esteri. L'Unione Europea dev'essere un esempio di stabilità, trasparenza ed inclusione; applicate al proprio interno, divulgate all'esterno. Per questo sia la politica interna che quella esterna dovranno scardinare l'idea di mera "tolleranza" dell'Altro, sviluppando invece una concezione di "inclusione" del Diverso. (Piera Guiotto, traccia "I confini dell'Europa")

E' unità tra eguali, tra stati che si rispettano. Quest'unione però é possibile se si ammette la diversità di ogni stato dall' altro. E' una diversità che riguarda la lingua, la civiltà, la storia. Ma tale diversità non è presente nelle ideologie e nei valori che condividono gli stati e quindi i popoli. Far parte di un' unione il cui motto è "Unità nella diversità" implica conoscere, sperimentare, condividere l' uguaglianza, la fratellanza, ma soprattutto il rispetto, valori che stanno alla base delle mura immaginarie che costituiscono i valori della nostra Unione Europea. (Elisa Carraro, traccia "I confini dell'Europa")

Un accordo di natura economica da cui dipartirsi poi con ulteriori canali di cooperazione: fu questa l'origine della "conquista europea", poiché la natura inedita di tale collaborazione permise il superamento (almeno temporaneo) degli stridenti contrasti socio-politici allora imperanti. Sminuirebbe tuttavia l'Unione Europea raffigurandola come mera cooperazione economica e trascurando una questione fondamentale e ridondante nel corso della sua storia. È la proposta di



un'unione economica nel continente più antico (o almeno il più etnicamente radicato) del mondo, in cui è arduo rinvenire una sorta di elemento di coesione. L'Europa è infatti complessa da definire, ma proprio da tale istanza scaturiranno squisiti ragionamenti e saggi sulle sue fattezze, tanto da asserire che il nostro sia il continente che più ha ricercato una sua unificazione nel corso della storia, preferendo sempre "inventare" piuttosto che "definire" l'anima europea. (Luca Paggiaro, traccia "Le conquiste storiche dell'Unione Europea")

Alcuni estratti dai temi dei vincitori sono stati inoltre oggetto di un articolo pubblicato all'interno della rubrica "L'Europa vista dai giovani" nella newsletter Le 12 Stelle n. 157 a cura della Rappresentanza a Milano della Commissione Europea.



I tre vincitori della prima edizione del Progetto Schuman+ saranno premiati con un viaggio-studio all'estero di due settimane in una località a scelta per approfondire lo studio di una lingua straniera, del valore di 1.500 euro per ogni viaggio. Tali premi sono stati offerti dalla Rappresentanza a Milano della Commissione Europea.

A conclusione vorremmo riproporre le parole di Federico

Tessari, presidente Unioncamere del Veneto, che perfettamente racchiudono il significato di queste iniziative, Schuman e Schuman+: «Sessant'anni fa, Robert Schuman ha dichiarato "L'Europa non si farà in un solo colpo, né attraverso una costruzione d'insieme; essa si farà attraverso realizzazioni concrete, creanti anzitutto una solidarietà di fatto". Noi crediamo che un primo passo concreto per costruire l'Europa del futuro e creare le premesse per la solidarietà consiste nell'investire nell'istruzione, nella formazione e nella mobilità dei giovani, uomini e donne del domani e soprattutto futuri cittadini, lavoratori e imprenditori europei.

La visibilità data alla Fondazione Antonveneta

Quest'anno siamo riusciti a dare molta visibilità a tutto il Progetto e alla Fondazione Antonveneta sia durante la fase di implementazione sia durante la Cerimonia di Premiazione. La Fondazione Antonveneta infatti, oltre a essere citata e ringraziata all'interno del materiale informativo distribuito in tutte le Scuole della Regione e in occasione delle 56 Tavole Rotonde realizzate, è stata citata e ringraziata per l'importante sostegno in tutti i



comunicati stampa relativi all'evento di chiusura del Progetto e durante la cerimonia stessa.

Il logo della Fondazione Antonveneta è stato inserito in tutto il materiale promozionale del progetto e nei gadget distribuiti in occasione della Cerimonia conclusiva.

Quest'anno inoltre abbiamo curato molto la pubblicazione di articoli sulla carta stampata locale per cercare di dare la notizia delle 2 iniziative durante tutto l'arco temporale di implementazione e non solo in occasione della Cerimonia conclusiva. Anche le emittenti televisive locali sono state utilizzate in modo continuo per dare visibilità e per sensibilizzare le scuole e l'opinione pubblica locale.

